



XXVI edizione

REGOLAMENTO

Premessa

Istituito nel 1954 a Milano, il premio Compasso d'Oro ADI è giunto alla sua XXVI edizione: in oltre sessant'anni di storia si è affermato come il più ambito premio di disegno industriale e il massimo riconoscimento al progetto, al prodotto, alla ricerca e al merito.

Nel 2001 il patrimonio della Collezione Storica del premio Compasso d'Oro ADI è stato conferito alla Fondazione ADI, voluta dall'ADI per tutelarla e valorizzarla, promuovendone la conoscenza in Italia e all'estero. Nel 2004 la Collezione è stata dichiarata per Decreto ministeriale "bene di interesse nazionale". Il provvedimento, senza precedenti, ha confermato l'eccezionalità della Collezione e l'autorevolezza del processo di selezione che ne garantisce il rigore.

Il conferimento del Premio Compasso d'Oro è l'atto conclusivo di un accurato processo di rilevamento dell'eccellenza progettuale e imprenditoriale: i Premi e le Menzioni d'Onore vengono attribuiti dalla Giuria Internazionale che opera esclusivamente sulla base della preselezione effettuata dall'Osservatorio permanente del Design ADI, pubblicata annualmente sugli ADI Design Index del biennio che precede la premiazione.

La pubblicazione sugli ADI Design Index, oltre a essere un attestato di grande prestigio e visibilità, è la condizione per partecipare alla selezione del Premio. Tra i prodotti pubblicati negli ADI Design Index solo quelli Premiati o segnalati con Menzione dalla Giuria Internazionale entreranno a far parte della Collezione Storica.

1. Premio Compasso d'Oro ADI

Il Premio è promosso e organizzato da ADI Associazione per il Disegno Industriale in collaborazione con Fondazione ADI, a compimento dell'attività biennale dell'Osservatorio permanente del Design, pubblicata annualmente sugli ADI Design Index.

Il Premio è destinato a beni caratterizzati da una progettualità avanzata e culturalmente consapevole, eticamente responsabile verso l'individuo la società e l'ambiente, propulsiva di nuove qualità materiali e immateriali.

I beni sono costituiti da:

- prodotti o sistemi di prodotto
- servizi
- studi e ricerche inerenti lo sviluppo di prodotti, sistemi di prodotto e/o servizi

Le categorie di appartenenza dei beni sono precisate nell'ADI Design Index e sono quelle descritte al punto 9 del presente Regolamento: *Design per l'abitare, Design per la Mobilità, Design per il lavoro, Design dei materiali e dei sistemi tecnologici, Design dei servizi, Design per la persona, Ricerca per l'impresa, Design per la Comunicazione, Exhibition Design, Ricerca teorico, storico, critica e progetti*

editoriali, Design per il sociale, Food Design.

Il Premio è destinato a beni prodotti o ingegnerizzati da imprese italiane, anche se il progettista è straniero, oppure elaborati da progettisti o studiosi italiani o residenti in Italia anche se di produzione straniera; purché effettivamente apparsi per la prima volta nel biennio di preselezione pubblicato dall'Index e purché non siano già stati candidati alla precedente edizione del Premio.

Il Premio consiste in:

- Compasso d'Oro ai premiati
- Attestato ai segnalati con Menzione d'Onore

2. Criteri di giudizio

I beni candidati al Premio sono esaminati in base a criteri di giudizio inerenti:

- Le prestazioni del bene (usabilità, versatilità per la diversità umana) e il suo carattere progettuale e socialmente responsabile (estetico-formale, tipologico, funzionale, percettivo, esperienziale, cognitivo).
- La riduzione dell'impatto sull'ambiente fisico (con attenzione ai processi attuati dalla produzione al consumo per favorire il disassemblaggio, il riciclo o recupero di parti, il risparmio energetico, l'ottimizzazione delle risorse).
- L'uso appropriato e innovativo delle tecnologie, dei materiali, dei componenti e dei processi.
- La coerenza formale.

Per una vasta casistica di beni la responsabilità progettuale e produttiva verso tutti gli utenti comprenderà l'attenzione al *design for all* (inclusione sociale, pari opportunità, fruibilità nelle diverse fasi della vita, autonomia consentita all'utente) e dovrà premiare la semplicità di utilizzo, affidabilità e la sicurezza. Una particolare attenzione sarà riservata a incentivare tutti quei processi di progettazione, produzione, distribuzione e comunicazione volti a promuovere la sostenibilità, la difesa dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili. Inoltre è da sollecitarsi la individuazione progettuale di risposte socialmente utili a ridurre la povertà e a diffondere la possibilità di accesso alla cultura.

3. Criteri di ammissione

I beni da sottoporre alla Giuria sono identificati attraverso il seguente processo di selezione:

- Presentazione per la selezione annuale all'Osservatorio permanente del Design ADI secondo le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 del presente Regolamento; le candidature possono essere presentate da imprese e/o designer, studiosi, editori e altri committenti (enti, istituzioni, associazioni ecc.) e devono essere accompagnate dalle informazioni e dal materiale comprovante le caratteristiche richieste (cfr. le Schede ADI Design Index pubblicate sul sito ADI).
- Preselezione da parte dell'Osservatorio permanente del Design ADI dei beni così presentati e

- pubblicazione degli stessi sugli ADI Design Index per l'anno di competenza.
- Accettazione delle Condizioni di partecipazione (allegato A)

4. Premi

Tra i beni preselezionati e pubblicati all'interno degli ADI Design Index, corrispondenti ai rispettivi ultimi due anni di produzione, la Giuria Internazionale del premio Compasso d'Oro individua:

- **da 20 a 40 (da venti a quaranta) Menzioni d'Onore** del Compasso d'Oro per i beni giudicati eccellenti nell'ambito delle categorie indicate al punto 9.
- **da 10 a fino a 20 (da dieci a venti) Premi Compasso d'Oro** per i beni giudicati di assoluta eccellenza.

I beni premiati verranno catalogati per la tutela da Fondazione ADI in collaborazione con gli enti pubblici di riferimento (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Regionale) ed entreranno a far parte permanentemente del patrimonio della Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI.

Per i prodotti segnalati con Menzione d'Onore l'azienda produttrice si impegnerà con ADI per la conservazione, a propria cura e onere, del prodotto che sarà messo a disposizione di ADI per eventuali mostre che ne richiederanno la presenza.

5. Giuria

La Giuria del Premio Compasso d'Oro è Internazionale ed è composta da 5 membri, prescelti e nominati dal Consiglio Direttivo ADI tra qualificati studiosi ed esperti di design. I giurati non possono partecipare al Premio. Il presidente della Giuria viene eletto in seno alla Giuria stessa all'atto della sua prima riunione. Ogni membro della Giuria ha diritto a un voto; in caso di parità di giurati e di voti il voto del presidente avrà valore doppio.

Essa assegnerà insindacabilmente i Premi e le Menzioni d'Onore a quei beni che abbiano riscosso il voto favorevole della maggioranza dei giurati. La Giuria potrà consultare gli esperti – senza diritto di voto – designati dall'ADI in merito a specifici temi tecnologici, ambientali, normativi, economici; su temi giuridici la Giuria potrà richiedere l'intervento di un esperto designato dal presidente del Giurì del design.

La Giuria dovrà:

- Redigere una Relazione generale sullo stato del design e sulla selezione nel suo complesso.
- Redigere, per i soli beni premiati, le motivazioni scritte in relazione ai criteri di giudizio in base ai quali è avvenuta la selezione.

La Giuria e ogni soggetto a conoscenza dei premi e delle segnalazioni conferiti, si impegna a mantenere il più assoluto riserbo fino alla cerimonia pubblica di conferimento del Premio Compasso d'Oro.

6. Premio Compasso d'Oro alla carriera

Il Comitato congiunto ADI Associazione per il Disegno Industriale e Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro, dalle medesime nominato e assistito da tre soci onorari ADI, potrà assegnare:

- **fino a 9 (nove) Premi Compasso d'Oro alla carriera**

ad altrettante personalità, imprese o enti italiani – o operanti significativamente in Italia – con meriti riconosciuti negli ambiti della progettazione, della ricerca, dell'insegnamento e della produzione o distribuzione. Essi saranno proclamati simultaneamente alla consegna degli altri Premi Compasso d'Oro.

7. Premio Compasso d'Oro alla carriera sezione internazionale

Lo stesso Comitato di cui al punto 6 potrà assegnare:

- **fino a 3 (tre) Premi internazionali alla carriera**

indistintamente a un'impresa, a un'istituzione, a una scuola, a un designer o a una personalità, che si siano particolarmente segnalati per la promozione, l'affermazione e l'innovazione della cultura del design, purché non residenti in Italia.

8. Premio Compasso d'Oro alla carriera assegnato al Prodotto

Lo stesso Comitato di cui al punto 6 potrà assegnare:

- **fino a 3 (tre) Premi alla carriera al prodotto**

a prodotti tuttora in produzione mai insigniti con Premio Compasso d'Oro di innegabile valore storico, culturale ed economico.

9. Premio Compasso d'Oro Giovani

Al fine di sostenere i giovani designer, di promuoverne l'impegno e di riconoscerne il talento, è istituita la Targa Giovani riservata a studenti delle scuole di disegno industriale italiane di ogni ordine e grado, singolarmente o in gruppo, che abbiano inviato progetti, autoproduzioni, studi o ricerche tra quelli oggetto di tesi e/o di esame finale.

Gli elaborati, raccolti dall'Osservatorio permanente del Design ADI, saranno esaminati dalla Giuria del Premio. Il conferimento dei relativi riconoscimenti – **tre Compassi e dieci Attestati** – avverrà in occasione della cerimonia di consegna del Premio Compasso d'Oro ADI.

10. Categorie tematiche dei beni concorrenti al Premio

1. *Design per l'abitare*: arredi e complementi per la casa, apparecchi di illuminazione, sanitari e accessori per il bagno, arredi ed elettrodomestici per la cucina, televisioni, hi-fi, telefonia fissa, computer, sistemi di controllo domotico, arredi per esterni, attrezzature per il verde, arredo urbano, illuminazione pubblica.
2. *Design per la mobilità*: mezzi individuali e collettivi per la mobilità aerea, nautica, stradale.
3. *Design per il lavoro*: arredi e complementi per il lavoro, mezzi di trasporto per il lavoro, macchine e componenti per l'industria, software, strumenti e attrezzi per il lavoro, arredi e attrezzature per comunità, strumenti e attrezzature medicali e sanitarie.
4. *Design per la persona*: abbigliamento, attrezzature per lo sport, il benessere e l'igiene personale, telefonia mobile, palmari, lettori MP3, elettronica per la persona, giochi e articoli per l'infanzia, protesi e strumenti per anziani, gioielli.
5. *Design dei materiali e dei sistemi tecnologici*: prodotti o componenti che presentino un uso di materiali e tecnologie innovativi da un punto di vista tecnologico, o dei trattamenti di superficie o per l'applicazione del materiale in un differente settore, o che presentano interessanti aspetti di sostenibilità nella produzione del materiale e/o del processo, o del fine vita.
6. *Design dei servizi*: progetti di iniziativa pubblica e privata per il miglioramento del rapporto cittadino-utente/istituzioni/servizi, sistemi di condivisione, accoglienza, partecipazione.
7. *Design per la Comunicazione*: campagne sociali, corporate identity, grafica editoriale, information design, packaging, type design, videografica, web design e multimedia.
8. *Exhibition design*: allestimenti, eventi, stand fieristici, retail, allestimenti museali.
9. *Ricerca per l'impresa*: progetti e iniziative per promuovere, attraverso il design, la ricerca e l'innovazione all'interno delle aziende e nel territorio, progetti strategici per l'impresa che si sviluppino in un arco anche maggiore dell'anno solare, art direction.
10. *Ricerca teorico, storico, critica e progetti editoriali*: pubblicazioni, studi e iniziative culturali, ricerca per la valorizzazione dell'impresa e del territorio.
11. *Design per il sociale*: progetti di iniziativa pubblica e privata per lo sviluppo di un'economia sostenibile per le comunità, progetti che mirino a modificare i comportamenti e le strategie per un maggiore coinvolgimento sociale.
12. *Food Design*: progettazione degli atti alimentari, inteso come prodotti edibili, pensato in contesti e ambiti diversi, comunicazione, packaging, servizi luoghi legati alla vendita e al consumo, oggetti e strumenti che siano strettamente legati alla preparazione e all'uso alimentare

11. Titolarità, originalità dei beni e divulgazione dei materiali di documentazione

11.1 Correttezza dei dati

I dati compilati a cura di chi ha presentato la candidatura sono da considerarsi utilizzabili a tutti gli effetti nella forma con cui sono stati inseriti, secondo le esigenze di comunicazione determinate da ADI in tutte le pubblicazioni relative agli oggetti selezionati. I compilatori della scheda si assumono ogni responsabilità in ordine alla veridicità ed alla correttezza dei dati trasmessi, fermo restando che ogni

e qualsiasi costo necessario per un'eventuale successiva correzione di tali dati rimarrà ad esclusivo carico dei soggetti interessati. Qualora ADI dovesse procedere alla correzione o all'eliminazione dei dati pubblicati in ragione di comprovate pretese di terzi, gli eventuali costi rimarranno ad esclusivo carico dei soggetti che avevano erroneamente fornito tali dati ad ADI.

11.2 Responsabilità per violazione di diritti di terzi

L'originalità e la titolarità dei prodotti, sistemi, servizi, studi o ricerche candidati sono attestate da chi presenta la candidatura e ADI precisa di non svolgere alcun tipo di verifica in ordine a quanto dichiarato.

Qualsiasi violazione di diritti di terzi, brevetti, marchi o altre privative rimane pertanto di esclusiva responsabilità dei dichiaranti, i quali si impegnano sin d'ora a tenere indenne e manlevare ADI da ogni danno che ne dovesse derivare.

I partecipanti garantiscono inoltre che i prodotti, sistemi, servizi, studi o ricerche presentati non sono copia né modificazione di opere altrui; qualora un terzo fornisca la prova della non veridicità di tale garanzia, ADI si riserva il diritto di annullare l'attribuzione del Premio e di procedere all'immediata esclusione dei materiali di documentazione da ogni pubblicazione, precisando sin d'ora l'impossibilità di procedere ad una automatica ri-assegnazione dello stesso al reale titolare del bene candidato.

11.3 Utilizzo dei materiali di documentazione

Tutti i materiali inviati con la candidatura si intendono pubblicabili. ADI ha facoltà di utilizzarli, in tutto o in parte, nell'ambito dei lavori di selezione, di riprodurli in tutto o in parte nelle pubblicazioni e nei cataloghi relativi al Premio, sui siti web ADI, nelle comunicazioni ai media relative agli eventi connessi con la pubblicazione dei volumi e con le mostre del Premio Compasso d'Oro ADI.

Coloro che presentano le candidature consentono che tutti i materiali (testi e immagini) vengano liberamente adattati secondo le esigenze di comunicazione dei vari strumenti utilizzati, liberando ADI da ogni responsabilità per l'eventuale violazione di diritti di terzi.

12. Liberatoria di responsabilità

I partecipanti esonerano ADI da qualsiasi responsabilità in relazione ad eventuali danneggiamenti, furti, smarrimenti che i beni dovessero subire nelle fasi di invio, trasporto e ritiro e, pertanto, i partecipanti sono invitati ad attivare un'adeguata copertura assicurativa per tali fasi.

Per la durata della Mostra, ADI provvederà alla copertura assicurativa dei beni per il valore commerciale che Le sarà stato comunicato.